

**Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale
in Gestione delle attività turistiche e culturali (classe LM-49)
A.A. 2022/2023
presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia**

ART. 1

Il corso di studio in breve

Il Corso di Studio in “Gestione delle attività turistiche e culturali” è stato istituito con D.M. 270 nell’anno 2008 (rif. “Verbale del Consiglio di Facoltà del 14/12/2007” - Approvazione offerta formativa a.a. 2008/09 riguardante il Corso di laurea di nuova istituzione, punto 3, pag. 4; rif. parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento del 29/01/2008), presso la Facoltà di Economia (oggi Dipartimento di Scienze dell’Economia) dell’Università del Salento. Sono intervenute alcune modifiche di ordinamento (da ultima quella del 2015 con DR di emanazione dell’ordinamento didattico del 07/08/2015), e di regolamento al fine di adeguare l’offerta formativa alle esigenze del mercato e consentire conseguentemente un ampliamento dello spettro dei possibili sbocchi occupazionali dei laureati. Nel corso del 2020 è stato avviato un processo di revisione di questo corso di studio, in cui sono stati coinvolti gli stakeholder e le parti sociali. Questo processo si è concluso con l’approvazione della nuova offerta formativa nel 2021, la quale, nei limiti dell’ordinamento esistente, prevede un percorso formativo in cui i contenuti degli insegnamenti sono declinati verso la tematica della sostenibilità, consentendo di specializzare il profilo in uscita del laureato.

Tale percorso formativo consente di formare figure specializzate con competenze trasversali in tema di gestione integrata, promozione e valorizzazione del territorio, in grado di operare in aziende del settore turistico e culturale, nonché ricoprire ruoli di responsabilità in Enti della Pubblica Amministrazione.

A tal fine risulta pregnante la conoscenza delle realtà turistiche e culturali e delle modalità di integrazione delle stesse, in particolare i loro aspetti gestionali ed economico-giuridici. Altri aspetti connessi con il completamento del percorso formativo in maniera coerente con le finalità del profilo in uscita riguardano la formazione in ambito storico-geografico e linguistico.

Il CdS prevede un percorso formativo biennale mono-curriculare, declinato per aree disciplinari finalizzate alla formazione delle suddette figure dotate di conoscenze teoriche (in termini di contenuti, metodi e strumenti) proprie delle diverse discipline previste, nonché delle capacità di applicare tali conoscenze a problematiche specifiche del mondo reale, connesse con la tematica della sostenibilità.

Nella fattispecie, sia che nel primo anno che nel secondo anno, i contenuti degli insegnamenti sono declinati sullo sviluppo sostenibile del territorio. Il primo anno è caratterizzato dalla presenza di insegnamenti di area aziendale, giuridica, geografica e linguistica; mentre il secondo anno si articola in insegnamenti di area aziendale, riguardanti gli strumenti per la sostenibilità, l’accountability e il reporting per il turismo sostenibile, e di area storico-economica.

In particolare, l’apprendimento delle lingue è incoraggiato anche allo scopo di favorire la mobilità degli studenti in ambito europeo ed extra-europeo mediante programmi di scambio con Università straniere (accordi bilaterali, programma Erasmus, ricerca tesi e altro).

Il percorso formativo è strutturato in lezioni, seminari, lavori di gruppo, discussione di casi reali, esercitazioni e lettorati finalizzati all’acquisizione di conoscenze nelle aree suddette e allo sviluppo di competenze metodologiche ad esse connesse.

L’offerta formativa è arricchita da altre attività (tirocini e mobilità) e da varie iniziative (giornate di studio, convegni internazionali) che mirano al coinvolgimento degli studenti e al potenziamento delle competenze acquisite.

Questo corso di studio è stato progettato e, successivamente revisionato, in risposta, oltre all’evoluzione del settore turistico a livello nazionale ed internazionale, anche alla emergente vocazione ed al potenziale turistico del territorio di immediato riferimento. A ciò si aggiunga il positivo riscontro da parte delle Istituzioni locali (in particolare Camera di Commercio, Confindustria, APT, Provincia di Lecce e Comune di Lecce) sia in fase di progettazione sia di consultazione successiva.

ART. 2

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso

Il percorso, tramite le aree di apprendimento aziendale, giuridica e linguistica, permette di formare professionisti altamente qualificati con competenze nelle diverse attività che riguardano la valorizzazione e gestione del territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

In particolare il corso, strutturato in maniera mono-curriculare, si prefigge l'obiettivo di consentire l'acquisizione di specifiche conoscenze, di natura economico-giuridica e sociale, riguardanti cultura, ambiente e turismo e le loro interconnessioni, al fine di poter gestire efficacemente e in maniera sostenibile le organizzazioni preposte al governo delle istituzioni turistiche.

Pertanto, diventa pregnante la conoscenza delle realtà turistiche e culturali, in particolare i loro aspetti organizzativi, gestionali ed economico-finanziari ciò principalmente attraverso lo studio delle discipline dei SSD SECS- P/07-P/08 le quali affrontano tematiche coerenti con i temi suddetti, quindi con il profilo curricolare.

Il percorso formativo è altresì caratterizzato dall'approfondimento di tematiche giuridiche inerenti la normativa degli Enti locali e quella in ambito ambientale.

Altri aspetti connessi con il completamento del percorso formativo in maniera coerente con le finalità dei profili curricolari in uscita riguardano la formazione in ambito geografico e linguistico.

Va, altresì, menzionata la strutturale vocazione ed il potenziale presente nel territorio salentino nell'ambito delle tematiche turistiche. A ciò si aggiunga il positivo accoglimento da parte delle Istituzioni (in particolare Camera di Commercio, Confindustria, APT, Provincia di Lecce e Comune di Lecce) per precedenti iniziative nonché nella fase di presentazione del progetto formativo.

ART. 3

Conoscenze, competenze e abilità da acquisire

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari dell'area aziendale. In particolare, saranno in possesso di adeguate conoscenze e di buona capacità di comprensione relativamente:

- 1) alla gestione delle aziende turistiche e culturali, in un'ottica integrata tra aziende e servizi culturali secondo i principi della sostenibilità;
- 2) agli strumenti tecnico-gestionali in chiave di sostenibilità ambientale e competitività;
- 3) alla valorizzazione e promozione del territorio.

L'offerta didattica, funzionale al raggiungimento di tali obiettivi formativi, sarà svolta secondo diverse modalità, comprendenti lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, analisi di casi di studio ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare conoscenza e comprensione: nel governare e gestire le organizzazioni e le aziende del settore turistico e culturale; per gestire e dirigere sia in ambito pubblico, privato e non profit, attività economiche legate al patrimonio turistico-culturale; per scegliere gli strumenti più idonei per gestire le attività economiche in modo da preservare il capitale naturale e ridurre le pressioni antropiche sull'ambiente.

I laureati possono applicare conoscenza e comprensione nelle attività direzionali e tecnico-professionali, nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, operanti nel settore del turismo e della valorizzazione e gestione del territorio. In particolare, possono applicare tali capacità nel ricoprire ruoli professionali, quali ad esempio manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo, dirigente nella Pubblica Amministrazione, Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative a: dinamiche che governano l'organizzazione ed il funzionamento dello Stato, nonché la distribuzione dei poteri sotto il profilo territoriale; norme ed i principi che reggono il riparto delle funzioni (legislative, amministrative, ecc.) tra Stato e Regioni; corpus legislativo finalizzato alla protezione, tutela, salvaguardia e miglioramento dell'ambiente; misure rivolte ad evitare lesioni all'ambiente, causate da cittadini, processi produttivi delle imprese, Pubbliche Amministrazioni.

Tali capacità sono raggiunte attraverso diverse modalità didattiche, comprendenti lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiedono la capacità di applicare conoscenza e comprensione per affrontare le questioni attinenti l'organizzazione ed il funzionamento degli enti territoriali e del sistema amministrativo; per affrontare gli aspetti rilevanti in tema di tutela dell'ambiente, per affrontare criticamente e risolvere problematiche emergenti in considerazione dell'evoluzione del sistema giuridico.

I laureati possono applicare conoscenza e comprensione dell'area giuridica nelle attività direzionali e tecnico-professionali, nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, operanti nel settore del turismo e della valorizzazione e gestione del territorio. In particolare, possono applicare tali capacità nel ricoprire ruoli professionali, quali ad esempio manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo, dirigente nella Pubblica Amministrazione, Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

AREA STORICO-ECONOMICA ED ECONOMICO-GEOGRAFICA

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative: alle modalità di rilevazione/misurazione della quantità e della qualità dei flussi turistici e delle strutture ricettive; alle principali dinamiche del fenomeno turismo a livello mondiale, nazionale e regionale, nelle sue dimensioni economica, sociale e culturale; ai fattori che determinano l'evoluzione sostenibile del turismo nel lungo periodo; al modello di turismo diffuso in Italia. L'offerta didattica, funzionale al raggiungimento di tali obiettivi formativi, sarà svolta secondo diverse modalità, comprendenti lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, attività di laboratorio ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiedono la capacità di applicare conoscenza e comprensione per: monitorare l'andamento del fenomeno turistico a varie scale geografiche; analizzare casi di studio reali; individuare i fattori che condizionano la domanda e l'offerta dei servizi turistici, valutare l'influenza degli organismi sopranazionali sulle dinamiche di sviluppo del turismo nel mondo.

I laureati possono applicare conoscenza e comprensione dell'area storico-economica ed economico-geografica nelle attività direzionali e tecnico-professionali, nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, operanti nel settore del turismo e della valorizzazione e gestione del territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile. In particolare, possono applicare tali capacità nel ricoprire ruoli professionali, quali ad esempio manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo, dirigente nella Pubblica Amministrazione, Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative alle strutture ed alle funzioni principali della lingua inglese per comunicare e interagire in modo efficace ed appropriato in contesti e situazioni specifici del proprio ambito professionale. Per la lingua francese o spagnola, I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione per sviluppare le competenze comunicative e per acquisire familiarità con i testi avanzati e contesti delle lingue straniere, con particolare riferimento a quelli economico-giuridici.

L'offerta didattica, funzionale al raggiungimento di tali obiettivi formativi, sarà svolta secondo diverse modalità, comprendenti lezioni frontali ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiedono la capacità di applicare conoscenza e comprensione per utilizzare la lingua straniera nel settore di riferimento, al fine di comunicare ed interagire, in forma scritta ed orale, in modo efficace ed appropriato, in contesti e situazioni specifiche del proprio ambito professionale.

I laureati possono applicare conoscenza e comprensione dell'area linguistica nelle attività direzionali e tecnico-professionali, nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, operanti nel settore del turismo e della valorizzazione e gestione del territorio. In particolare, possono applicare tali capacità nel ricoprire ruoli professionali, quali ad esempio manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo, dirigente nella Pubblica Amministrazione, Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

ART. 4

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

Professionisti e manager altamente qualificati con competenze nelle diverse aree che riguardano la valorizzazione e gestione del territorio.

Funzione in un contesto di lavoro:

Professionisti e manager altamente qualificati con competenze nelle diverse aree che riguardano la valorizzazione e gestione del territorio.

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso di laurea magistrale in Gestione delle attività turistiche e culturali potranno svolgere attività direzionali e tecnico-professionali nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, con particolari competenze specialistiche per le attività economiche connesse al settore del turismo e dei beni culturali.

Le competenze derivano dall'approfondimento di discipline aziendali, giuridiche e linguistiche.

Competenze associate alla funzione:

Manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo. Dirigente nella Pubblica Amministrazione. Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

Sbocchi occupazionali:

Imprese, Enti e Associazioni operanti nel settore del turismo e della cultura.

ART. 5

Professioni di riferimento a cui prepara il corso

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

ART.6

Curricula del corso di studio

Il Corso prevede un percorso formativo unico.

All'interno di esso lo studente potrà differenziare il proprio piano scegliendo insegnamenti di lingue e le attività opzionali.

ART.7

Insegnamenti del corso di studio

Denominazione Corso di studio	Denominazione Percorso (curriculum)	ore per 1 CFU	Denominazione insegnamento	Tipo Insegnamento (Monodisciplinare / Integrato / Modulo)	SSD	CFU	Ore	Tipologia attività formativa (TAF)	Anno di corso
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Management delle aziende culturali	monodisciplinare	SECS-P/07	12	96	Caratterizzante	I

CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	English for Economics and International Relations	monodisciplinare	L-LIN/12	8	64	Caratterizzante	I
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Lingua francese	monodisciplinare	L-LIN/04	6	48	Caratterizzante (a scelta tra)	I
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Lingua spagnola	monodisciplinare	L-LIN/07	6	48	Caratterizzante (a scelta tra)	I
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Turismo sostenibile e sviluppo del territorio	monodisciplinare	M-GGR/02	8	64	Caratterizzante	I
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Diritto pubblico e legislazione regionale	monodisciplinare	IUS/09	8	64	Caratterizzante	I
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Management strategico delle imprese turistiche	monodisciplinare	SECS-P/08	8	64	Caratterizzante	I
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Diritto dell'ambiente e della cultura	monodisciplinare	IUS/10	8	64	Affine/Integrativa	I
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Marketing territoriale per lo sviluppo sostenibile	monodisciplinare	SECS-P/08	12	96	Caratterizzante	II

CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Strumenti per la sostenibilità (modulo I)	modulo	SECS-P/13	6	48	Affine/Integrativa	II
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Strumenti per la sostenibilità (modulo II)	modulo	SECS-P/13	6	48	Affine/Integrativa	II
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Accountability e Reporting per il turismo sostenibile	monodisciplinare	SECS-P/07	8	64	Caratterizzante	II
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Storia economica del turismo e del territorio	monodisciplinare	SECS-P/12	8	64	Caratterizzante	II
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Attività opzionali			8	64	A scelta dello studente	II
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Tirocinio formativo			4	100	Altro/tirocini formativi e di orientamento	II
CdLM Gestione delle attività turistiche e culturali		8	Lavoro finale			10	80	Prova finale	II

ART.8

Modalità di ammissione

La verifica della preparazione personale avverrà mediante una prova orale che lo studente sosterrà con una commissione all'uopo nominata dalle strutture didattiche competenti (Direzione del Dipartimento), composta da 3 docenti. Tale verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

avviene mediante colloquio individuale, volto ad accertare il possesso delle conoscenze di base di natura aziendale e economico-giuridica, nonché gli aspetti motivazionali.

In particolare saranno richiesti elementi inerenti al sistema aziendale (concetto di azienda, finalità, obiettivi e organizzazione delle aziende), ai principi di economia del turismo e all'organizzazione dei poteri pubblici.

In esito allo svolgimento della prova potranno immatricolarsi gli studenti che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 18/30.

La prova, il cui esito rappresenta requisito indispensabile ai fini dell'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle attività turistiche e culturali è obbligatoria; per cui il mancato superamento della prova di ammissione non permette l'immatricolazione.

La prova sarà preceduta, per ciascun candidato, dalla verifica di sussistenza dei requisiti curriculari da parte del Settore didattico del Dipartimento. Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle attività turistiche e culturali (LM 49) tutti i laureati triennali in corsi di laurea afferenti alle discipline economiche, sociali, politiche e dei beni culturali, compresi i laureati in Scienze della comunicazione. L'accesso è consentito, inoltre, a coloro che sono in possesso di laurea triennale diversa dalle precedenti ai quali è richiesto il possesso di 30 CFU distribuiti nei seguenti ambiti: economico, economico-aziendale, giuridico.

ART. 9

Prova finale

La prova finale, per il conseguimento del titolo di studio, consiste nella redazione e nella discussione in pubblico di un elaborato scritto che affronta il tema definito al momento dell'assegnazione della tesi dal relatore tramite lo studio dei contributi dottrinali nonché l'analisi di casi concreti. Quest'ultimo aspetto, in particolare, deriverà anche dall'esperienza conseguita dal laureando nell'ambito del tirocinio formativo il quale costituisce, tra l'altro, una buona base applicata per l'elaborazione del lavoro finale.

Tramite l'elaborato, il candidato deve dimostrare il possesso delle conoscenze, competenze e capacità previste dagli obiettivi formativi specifici del corso.

La valutazione conclusiva tiene conto anche dell'intera carriera dello studente durante il percorso formativo, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni riportate negli esami di profitto e dello svolgimento di periodi formativi all'estero e della capacità espositiva del candidato durante la seduta di laurea.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella redazione e discussione di una dissertazione scritta (tesi). La tesi di laurea viene assegnata in una delle materie sostenute dal candidato nel Corso di Studio. In particolare, il contenuto della prova finale consiste nella presentazione e discussione di:

a) una tesi intesa come redazione di un elaborato scritto che verta su:

- l'analisi della letteratura con conseguente organizzazione di materiale bibliografico ed empirico relativa ad un tema specifico definito insieme con un docente di riferimento;
- una ricerca svolta su questioni, materie, casi pratici o specifici, attinenti al programma di uno degli insegnamenti attivati nel corso di studio;
- un'analisi di un caso aziendale;

b) un'esperienza di tirocinio formativo; l'elaborato scritto in questo caso, può consistere:

- nella relazione su di una esperienza di tirocinio e/o sui risultati conseguiti;
- nell'approfondimento di problematiche connesse all'area nella quale lo studente ha svolto il tirocinio;
- nella relazione su esperienze di corsi frequentati durante i programmi di permanenza all'estero riconosciuti dal Dipartimento di Scienze dell'Economia (Programmi Socrates, Erasmus, etc.).

Il candidato è tenuto a concordare per tempo con il relatore l'argomento della prova finale.

Il deposito della richiesta tesi, l'assegnazione della stessa e la verbalizzazione della laurea avverranno in conformità alla delibera del Senato Accademico n. 57 del 20.05.2020 di approvazione del progetto TESI on line.

La discussione della tesi avviene in forma pubblica, davanti alla Commissione di laurea nominata all'uopo, alla quale segue la valutazione da parte della Commissione riunita in camera di consiglio. Successivamente la medesima Commissione ne comunica l'esito al termine della discussione e segue la proclamazione pubblica.

ART. 10

Attività a scelta dello studente

Il percorso comune del corso prevede un esame a scelta tra:

- Lingua francese idoneità
- Lingua spagnola idoneità

Per completare il corso di studi lo studente deve acquisire 8 CFU in attività opzionali. Lo studente può scegliere liberamente fra gli insegnamenti attivati sugli altri corsi di laurea magistrale offerti dal Dipartimento di Scienze dell'Economia. Lo studente potrà anche selezionare altri insegnamenti offerti dall'Ateneo, pur nel rispetto del requisito della coerenza con il percorso formativo.

ART. 11

Altre attività formative

Il piano di studio prevede come "altre attività formative":

- Tirocinio (4 cfu):

Gli studenti, durante il percorso universitario, possono fare un'esperienza formativa presso enti, imprese, studi professionali, attraverso l'attività di tirocinio di formazione e orientamento.

Il tirocinio curriculare viene valutato in crediti formativi universitari (cfu) e inserito nella carriera universitaria.

A conclusione del periodo di tirocinio, lo studente consegnerà alla struttura didattica di appartenenza una relazione finale delle attività svolte durante il tirocinio e preventivamente concordate sia con il tutor aziendale che con il docente di riferimento, individuato quale tutor didattico.

Il soggetto ospitante, invece, ha l'obbligo di compilare il questionario sulla valutazione dell'attività svolta dal tirocinante.

Inoltre lo studente potrà beneficiare di eventuali periodi di studio o stage all'estero partecipando ai Bandi Erasmus previsti nell'a.a. in corso.

ART.12

Piano degli studi

Il piano di studio deve essere compilato on line dallo studente, sulla piattaforma istituzionale, all'atto dell'immatricolazione e per ogni anno successivo. La compilazione del piano di studio prevede al I anno la scelta della seconda lingua (francese o spagnolo).

Per completare il piano di studi lo studente al II anno deve acquisire 8 CFU in attività opzionali.

Lo studente può scegliere liberamente fra gli insegnamenti attivati sugli altri corsi di laurea triennale offerti dal Dipartimento di Scienze dell'Economia. Lo studente potrà anche selezionare altri insegnamenti offerti dall'Ateneo, pur nel rispetto del requisito della coerenza con il percorso formativo.

1 anno	Comune		
SSD	Insegnamenti	CFU	Attività Formative
SECS-P/07	Management delle Aziende Culturali	12	caratterizzante
IUS/10	Diritto dell'ambiente e della Cultura	8	affine
IUS/09	Diritto pubblico e legislazione regionale	8	caratterizzante
L-LIN/04	Seconda Lingua Straniera a scelta tra: - Lingua Francese	6	Caratterizzante
L-LIN/07	- Lingua Spagnola	6	caratterizzante
SECS-P/08	Management strategico delle imprese turistiche	8	caratterizzante
L-LIN/12	English for economics and international relations	8	caratterizzante
M-GGR/02	Turismo sostenibile e sviluppo del territorio	8	caratterizzante
	Totale CFU	60	
2 anno	Comune		
SSD	Insegnamenti	CFU	Attività Formative

SECS-P/08	Marketing territoriale per lo sviluppo sostenibile	12	Caratterizzante
SECS-P/13	Strumenti per la sostenibilità: - modulo I	6	Affine/Integrativa
	- modulo II	6	
SECS-P/07	Accountability e Reporting per il turismo sostenibile	8	Caratterizzante
SECS-P/12	Storia economica del turismo e del territorio	8	Caratterizzante
	Attività opzionali	8	A scelta dello studente
	Tirocinio formativo	4	Altro/tirocini formativi e di orientamento
	Lavoro finale	10	Prova finale
	Totale CFU	62	

ART.13

Mobilità degli studenti

Il CdS si avvale della presenza dell'ufficio internazionalizzazione per fornire consulenza agli studenti che vogliano partire per periodi formativi Erasmus all'estero. Sono infatti attive numerose convenzioni con Università partner in tutta Europa. Al fine di promuovere la mobilità internazionale, viene organizzata anche una giornata informativa per gli studenti; attività di promozione viene anche svolta dai singoli docenti all'inizio dell'A.A., per far conoscere le opportunità di trascorrere periodi di studio all'estero.

Gli studenti interessati a partecipare ad un periodo di studi all'estero con borsa Erasmus+, dopo aver vinto il bando d'Ateneo, compilano un learning agreement, insieme al Docente delegato al Riconoscimento, indicando gli insegnamenti che dovranno essere seguiti e superati nell'Università Partner. Al rientro, il Docente delegato al Riconoscimento, provvederà al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e all'attribuzione dei voti secondo la tabella di conversione in vigore.

Gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio all'estero secondo l'Erasmus traineeship, dovranno, oltre al superamento della selezione prevista dall'Ateneo, compilare un learning agreement, insieme al Docente delegato al Riconoscimento che, al rientro, provvederà ad assegnare i CFU conseguiti.

ART.14
Obblighi degli Studenti

Non sono previsti obblighi specifici.

ART. 15

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Secondo quanto disposto dal DM 16/3/2007, art. 4, è previsto il riconoscimento, da parte Consiglio didattico, di un max di 12 CFU, che può essere richiesto esclusivamente su istanza dell'interessato e sulla base delle competenze dimostrate dallo stesso.

Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

ART.16

Studenti impegnati a tempo parziale

Lo studente che, per ragioni strettamente personali (lavoro, salute, condizioni familiari...) non abbia piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, può decidere di optare, al momento della immatricolazione o della iscrizione ad anni di corso successivi al primo, per il regime di studi "a tempo parziale".

L'opzione per il tempo parziale è consentita una sola volta per ogni corso di laurea cui lo studente si iscrive. In tal caso lo Studente è tenuto a conseguire il titolo di studio in un arco di tempo doppio rispetto alla durata legale del corso, secondo quanto riportato nel contratto di iscrizione di studente a tempo parziale e nel rispetto del proprio piano di studio individuale, che l'interessato è tenuto a compilare e presentare alla competente Struttura Didattica.

Le parti concordano che il percorso individuale dello studente, determinato entro un numero di crediti formativi universitari variabile fra 24 e 36, invece che 60, per non incorrere nella condizione di fuori corso.

Il contratto verrà sottoposto ad approvazione del Consiglio didattico competente.

ART. 17

Norme per i corsi di studio internazionali

Non previste.

ART.18

Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore con l'attivazione del Corso di studio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo.